

Venerdì, 08 Aprile 2011, 22:54



POLITICA E SANITÀ

[Home / Politica e Sanità](#)apr  
8  
2011

## Simeu, sportello amministrativo nei Dea per certificati e pratiche

TAGS: PRESENTAZIONE DI CREDENZIALI, CERTIFICAZIONE

Dotare il pronto soccorso degli ospedali di uno sportello amministrativo, con personale di segreteria, cui delegare le incombenze burocratiche che gravano sui medici dell'emergenza-urgenza. È la proposta che arriva da Maurizio Chiesa, segretario nazionale della Simeu, all'indomani della denuncia di Anaa-Assomed sulle ricadute della certificazione on line nei Dea. E alla luce degli episodi di insofferenza che sempre più spesso si registrano nei pronto soccorso di diverse regioni: a Milano, per esempio, i dirigenti di otto strutture hanno inviato una lettera all'Asl nella quale si comunica che i medici in servizio non firmeranno più certificati, pena la paralisi dei loro reparti. Acque agitate anche in Toscana, dove la Regione si è impegnata a realizzare un software, da fornire a strutture e medici di famiglia, che stampa immediatamente il certificato e provvede poi all'invio nel momento in cui il Sac risulta accessibile. «Anche nel Veneto, la mia regione» spiega Chiesa «c'è tumulto tra i medici del pronto soccorso. Siamo già oberati da richieste e accessi impropri, l'incremento della burocrazia determinato da certificati di malattia, segnalazioni di patologie per la patente e infine l'esenzione dal ticket rischiano di mandare in corto il sistema. Gran parte degli ospedali veneti è collegato all'Inps, ma nessuno dispone di un software che produca automaticamente il certificato dal verbale di dimissione dal pronto soccorso, come avevamo chiesto. La soluzione per uscire dal tunnel? Uno sportello amministrativo, che disbrighi le formalità burocratiche del medico e fornisca al paziente i documenti di cui ha bisogno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA